



**D.M. n. 183-09042026-5715**

## **DETERMINA A CONTRARRE**

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri";

Visto il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

Visto il D.M. 18 novembre 2025, n. 1202/3408, che disciplina le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di I livello dell'amministrazione centrale;

Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità dello Stato";

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";

Vista la legge 30 dicembre 2025, n. 199, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.";

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 302 del 31.12.2025, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2025, pubblicato sul supplemento ordinario n. 43 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie generale n. 302 del 31 dicembre 2025, con il quale è stata effettuata ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028 e contenente la tabella 6 relativa al bilancio MAECI;

Visto il D.M. n. 5216/1 del 13 gennaio 2026, con il quale il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale ha attribuito ai titolari dei Centri di responsabilità le risorse finanziarie, umane e strumentali per l'anno 2026, in particolare l'art. 6;

Visto il D.D. n. 5600/3 del 15 gennaio 2026 con il quale sono attribuite ai Capi Ufficio della DGPA le risorse finanziarie, umane e strumentali per la gestione relativa ai piani gestionali dei capitoli di bilancio di pertinenza dei singoli Uffici;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica n. 5111/47 del 25 novembre 2025, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2025 al n. 3382, con il quale al Dirigente di prima fascia Nicandro CASCARDI

sono conferite le funzioni di Direttore Generale per il patrimonio e l'Amministrazione, a decorrere dal 1° gennaio 2026;

Visto il D.M. 5600/367 del 3/12/2025, registrato all'U.C.B. il 3/1/2026 al n. 2, e alla Corte dei Conti l'8/1/2026 al n. 27, di predisposizione del dott. Francesco Lazzaro a capo dell'Ufficio DGPA V dal 1° gennaio 2026 per un triennio;

Visto il D.lgs. 30/3/2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Visto il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Visto il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Visto il D.lgs. 31/3/2023, n. 36, recante il "Codice dei contratti pubblici", e, in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b);

Considerato che questa Amministrazione ha la necessità di procedere alla pulizia, lucidatura e vetrificazione di 80 bacchette in ottone della guida dello scalone d'onore;

Considerato che, pertanto, si rende necessario procedere all'individuazione dell'operatore economico a cui affidare il predetto servizio;

Considerata la particolare specificità del servizio in parola;

Tenuto conto delle indagini di mercato, finalizzate al reperimento di un prestatore adeguato a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione;

Richiamato l'art. 17, d.lgs. n. 36/2023, il quale prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha attualmente attivato la convenzione per l'acquisizione del servizio in oggetto, alla quale poter eventualmente aderire ai sensi dell'art. 26, della legge n. 488 del 23.12.1999, ma ha attivato attraverso il Mercato elettronico della P.A. la fornitura dei servizi predetti;

Atteso che il costo preventivato del servizio, sulla base di apposita indagine di mercato, ammonta a € 4.000,00 oltre IVA di legge;

Ravvisata l'opportunità di fare riferimento al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e procedere ad una trattativa diretta (TD) con la ditta GALVANICA BRUNI s.r.l., avente sede in Roma alla Via Camposampiero 82, P.IVA 05243311007, regolarmente registrata, che - alla luce di un'apposita ricerca di mercato - offre un servizio adeguato a soddisfare le esigenze dell'Amministrazione sopra descritte;

Preso atto che ai sensi della L. 136/2010, come modificata dal D.L. n. 187 del 12 novembre 2010, l'operatore economico affidatario assume l'obbligo di osservare puntualmente tutte le disposizioni in

materia di tracciabilità dei flussi finanziari, e che ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, sarà acquisito il Codice Identificativo di Gara (CIG);

Rilevato che l'unità organizzativa competente in ordine alla presente procedura è l'Ufficio V della DGPA;

Evidenziato che si deve procedere alla nomina del responsabile unico del progetto per l'intervento in esame;

Dato atto dei nuovi compiti e funzioni del RUP relativi alla materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

Accertato ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990, che il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non si trovano in una situazione di conflitto, neppure potenziale, di interessi rispetto all'acquisizione oggetto del presente provvedimento, di talché non sussiste in capo ai suddetti soggetti obbligo di astensione;

Considerato che, in applicazione dei principi e delle disposizioni sopra richiamate, si ritiene di determinare preventivamente quanto segue:

- fine e oggetto del contratto: pulizia, lucidatura e vetrificazione di 80 bacchette in ottone lucido dello Scalone d'Onore;
- modalità di scelta del contraente: affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- forma e modalità di stipulazione del contratto: sottoscrizione documento di stipula nell'ambito della piattaforma informatica M.E.PA.;
- modalità di pagamento: entro 30 giorni dalla presentazione della fattura;

Accertato che, sulla base delle valutazioni previsionali effettuabili, il programma dei pagamenti di cui alla presente determinazione risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 9, co. 1, lett. a punto 2) del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, e che risulta quindi compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che, qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione è tenuta ad adottare iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale per evitare la formazione di debiti;

## **DECRETA**

### Art. 1

1. Per le motivazioni esposte in premessa, è avviata una procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, del servizio di pulizia, lucidatura e vetrificazione delle 80 bacchette di ottone dello Scalone d'onore, mediante trattativa diretta sul mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione con la ditta GALVANICA BRUNI s.r.l., avente sede in Roma alla Via Camposampiero 82, P.IVA 05243311007.

2. Gli elementi essenziali del contratto sono indicati nella parte motiva del presente provvedimento. Il contratto verrà definito in via elettronica attraverso il portale MEPA con le clausole seguenti:

- in caso di ritardo imputabile alla Ditta sarà applicata una penale pari allo 0,03% dell'importo complessivo per ogni giorno maturato;

- la ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi ed il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art.6 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

- non è richiesta la costituzione di garanzia definitiva, ex art. 53, comma 4, d.lgs. n. 36/2023, in considerazione della tipologia del contratto e delle sue modalità operative.

#### Art. 2

L'importo a base di gara dell'affidamento di cui all'art. 1 è pari a un importo massimo di 4.880,00€, comprensivo di IVA, a valere sul capitolo 1391, p.g. 8.

#### Art. 3

Le funzioni di Responsabile del Progetto per la presente procedura sono attribuite al Capo dell'Ufficio.

Roma, 9/4/2026 – Firmato il Capo dell'Ufficio Francesco Lazzaro